

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione SAFETY BOOTS (LIQUIDO)

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Igienizzante per climatizzatori.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **TECH-MASTERS ITALIA SRL**  
 Indirizzo **Via San Bartolomeo 51**  
 Località e Stato **21040 Carnago (VA)**  
**Italia**  
 tel. **0039 0331993313**  
 fax **0039 0331993337**

e-mail della persona competente,  
 responsabile della scheda dati di sicurezza **info@tech-masters.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0331993313**

Centro Antiveleni (24h/24):

Pavia - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica 0382/24444

Milano - Osp. Niguarda Ca' Granda 02/66101029

Bergamo - Az. Osp. "Papa Giovanni XXIII" 800/83300

Firenze - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica 055/7947819

Roma - Policlinico "A. Gemelli" 06/3054343; Roma - Policlinico "Umberto I" 06/49978000

Roma - "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" 06/68593726 Napoli - Az. Osp. "A. Cardarelli" 081/747287

Foggia - Az. Osp. Univ. Foggia 0881/732326.

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

|   |      |   |
|---|------|---|
| Liquido infiammabile, categoria 2   | H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili.     |
| Irritazione oculare, categoria 2  | H319 | Provoca grave irritazione oculare.            |
| Irritazione cutanea, categoria 2  | H315 | Provoca irritazione cutanea.                  |
| Sensibilizzazione cutanea, categoria 1                                      | H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 | H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini.         |

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.



Avvertenze:



Pericolo



Indicazioni di pericolo:

|               |  |
|---------------|--|
| <b>H225</b>   | Liquido e vapori facilmente infiammabili.  |
| <b>H319</b>   | Provoca grave irritazione oculare.   |
| <b>H315</b>   | Provoca irritazione cutanea.   |
| <b>H317</b>   | Può provocare una reazione allergica cutanea.  |
| <b>H336</b>   | Può provocare sonnolenza o vertigini.  |
| <b>H411</b>   | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.   |
| <b>EUH208</b> | Contiene: CITRAL, (S)-p-Mentha-1,8-diene, Litsea cubeba fruit oil<br>Può provocare una reazione allergica. |

Consigli di prudenza:

|             |   |
|-------------|---|
| <b>P501</b> | Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.    |
| <b>P102</b> | Tenere fuori dalla portata dei bambini.   |
| <b>P210</b> | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| <b>P280</b> | Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.   |
| <b>P271</b> | Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.  |
| <b>P101</b> | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.               |

|                  |  |
|------------------|--|
| <b>Contiene:</b> | OLIO DI PINO<br>Citrus aurantium dulcis peel extract<br><br>2-PROPANOLO<br><br>ACETONE |
|------------------|--|

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

SAFETY BOOTS  
(LIQUIDO)

Contiene:

| Identificazione                             | x = Conc. %         | Classificazione 1272/2008 (CLP)   |
|---|---------------------|---|
| <b>2-PROPANOLO</b>                          |                     |   |
| CAS 67-63-0                                 | $80 \leq x < 85$    | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336  |
| CE 200-661-7                                |                     |   |
| INDEX 603-117-00-0                          |                     |   |
| Nr. Reg. 01-2119457558-25                   |                     |   |
| <b>ACETONE</b>                              |                     |   |
| CAS 67-64-1                                 | $8,5 \leq x < 10$   | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066  |
| CE 200-662-2                                |                     |   |
| INDEX 606-001-00-8                          |                     |   |
| Nr. Reg. 01-2119471330-49                   |                     |   |
| <b>Citrus aurantium dulcis peel extract</b> |                     |   |
| CAS 68647-72-3                              | $2 \leq x < 2,5$    | Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 1 H410 M=1                |
| CE 232-433-8                                |                     |   |
| INDEX -                                     |                     |   |
| Nr. Reg. 01-2119493353-35-XXXX              |                     |   |
| <b>CLORURO DI DIDEILDIMETILAMMONIO</b>      |                     |   |
| CAS 7173-51-5                               | $1 \leq x < 1,5$    | Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 1 H410 M=1                                    |
| CE 230-525-2                                |                     |   |
| INDEX 612-131-00-6                          |                     |   |
| <b>OLIO DI PINO</b>                         |                     |   |
| CAS 8002-09-3                               | $1 \leq x < 1,5$    | Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411 |
| CE 232-350-7                                |                     |   |
| INDEX 650-002-00-6                          |                     |   |
| Nr. Reg. 01-2119553062-49-XXXX              |                     |   |
| <b>(S)-p-Mentha-1,8-diene</b>               |                     |   |
| CAS 5989-54-8                               | $0,4 \leq x < 0,45$ | Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH208        |
| CE 227-815-6                                |                     |   |
| INDEX 601-029-00-7                          |                     |   |
| Nr. Reg. 01-2119958629-18-XXXX              |                     |   |
| <b>Litsea cubeba fruit oil</b>              |                     |   |
| CAS 68855-99-2                              | $0,4 \leq x < 0,45$ | Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411                                      |
| CE 290-018-7                                |                     |   |
| INDEX -                                     |                     |   |
| Nr. Reg. 01-2120118332-70-XXXX              |                     |   |
| <b>CITRAL</b>                               |                     |   |
| CAS 5392-40-5                               | $0,2 \leq x < 0,25$ | Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317  |
| CE 226-394-6                                |                     |   |

INDEX 605-019-00-3

Nr. Reg. 01-2119462829-23-XXXX

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

**TECH-  
MASTERS  
ITALIA SRL**

Revisione n. 4

Data revisione 18/03/2019

Stampata il 18/03/2019

Pagina n. 6/18

**SAFETY BOOTS (LIQUIDO)**

|     |                 |  |
|-----|-----------------|--|
| CZE | Česká Republika | Nařízení vlády č. 361/2007 Sb. kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci<br>TRGS 900 (Fassung 31.1.2018 ber.) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte<br>Graensevaerdier per stoffer og materialer<br>INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2017<br>JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102<br>EH40/2005 Workplace exposure limits<br>ΕΦΗΜΕΡΙΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ -ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 19 - 9 Φεβρουαρίου 2012<br>NN13/09 - Ministarstvo gospodarstva, rada i poduzetništva<br>Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81<br>ROZPORZĄDZENIE MINISTRA PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 7 czerwca 2017 r<br>Ministério da Economia e do Emprego Consolida as prescrições mínimas em matéria de protecção dos trabalhadores contra os riscos para a segurança e a saúde devido à exposição a agentes químicos no trabalho - Diaro da Republica I 26; 2012-02-06<br>Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.<br>ACGIH 2018 |
| DEU | Deutschland     |  |
| DNK | Danmark         |  |
| ESP | España          |  |
| FRA | France          |  |
| GBR | United Kingdom  |  |
| GRC | Ελλάδα          |  |
| HRV | Hrvatska        |  |
| ITA | Italia          |  |
| POL | Polska          |  |
| PRT | Portugal        |  |
| EU  | OEL EU          |  |
|     | TLV-ACGIH       |  |

**2-PROPANOLO**

**Valore limite di soglia**

| Tipo      | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |       |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-------|
|           |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm   |
| TLV       | CZE   | 500    |     | 1000       | PELLE |
| AGW       | DEU   | 500    | 200 | 1000       | 400   |
| MAK       | DEU   | 500    | 200 | 1000       | 400   |
| TLV       | DNK   | 490    | 200 |            |       |
| VLA       | ESP   | 500    | 200 | 1000       | 400   |
| VLEP      | FRA   |        |     | 980        | 400   |
| WEL       | GBR   | 999    | 400 | 1250       | 500   |
| TLV       | GRC   | 980    | 400 | 1225       | 500   |
| GVI       | HRV   | 999    | 400 | 1250       | 500   |
| NDS       | POL   | 900    |     | 1200       |       |
| TLV-ACGIH |       | 492    | 200 | 983        | 400   |

**ACETONE**

**Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |      |
|------|-------|--------|-----|------------|------|
|      |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm  |
| TLV  | CZE   | 800    |     | 1500       |      |
| AGW  | DEU   | 1200   | 500 | 2400       | 1000 |
| MAK  | DEU   | 1200   | 500 | 2400       | 1000 |
| TLV  | DNK   | 600    | 250 |            |      |
| VLA  | ESP   | 1210   | 500 |            |      |
| VLEP | FRA   | 1210   | 500 | 2420       | 1000 |
| WEL  | GBR   | 1210   | 500 | 3620       | 1500 |
| TLV  | GRC   | 1780   |     | 3560       |      |
| GVI  | HRV   | 1210   | 500 |            |      |
| VLEP | ITA   | 1210   | 500 |            |      |
| NDS  | POL   | 600    |     | 1800       |      |

**TECH-MASTERS ITALIA SRL**

Revisione n. 4

Data revisione 18/03/2019

Stampata il 18/03/2019

Pagina n. 7/18

**SAFETY BOOTS  
(LIQUIDO)**

|           |     |      |     |
|-----------|-----|------|-----|
| VLE       | PRT | 1210 | 500 |
| OEL       | EU  | 1210 | 500 |
| TLV-ACGIH |     | 250  | 500 |

| Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC |  |            |
|---|--|------------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                        |  | 10,6 mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                       |  | 1,06 mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce          |  | 30,4 mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina         |  | 3,04 mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente   |  | 21 mg/l    |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP              |  | 100 mg/l   |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre        |  | 29,5 mg/kg |

| Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL |                         |                 |                |                   |                        |                 |                |                   |
|--|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| Via di Esposizione                                     | Effetti sui consumatori |                 |                |                   | Effetti sui lavoratori |                 |                |                   |
|  | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale  |                         | VND             |                | 62 mg/kg/d        |                        |                 |                |                   |
| Inalazione   |                         | VND             |                | 200 mg/m3         | VND                    | 2420 mg/m3      | VND            | 1210 mg/m3        |
| Dermica  |                         | VND             |                | 62 mg/kg/d        |                        | VND             |                | 186 mg/kg/d       |

| (S)-p-Mentha-1,8-diene  |       |        |     |       |            |  |  |       |
|-------------------------|-------|--------|-----|-------|------------|--|--|-------|
| Valore limite di soglia |       |        |     |       |            |  |  |       |
| Tipo                    | Stato | TWA/8h |     |       | STEL/15min |  |  |       |
|                         |       | mg/m3  | ppm | mg/m3 | ppm        |  |  |       |
| MAK                     | DEU   | 110    | 20  |       |            |  |  | PELLE |

| CITRAL                  |       |        |     |       |            |  |  |       |
|-------------------------|-------|--------|-----|-------|------------|--|--|-------|
| Valore limite di soglia |       |        |     |       |            |  |  |       |
| Tipo                    | Stato | TWA/8h |     |       | STEL/15min |  |  |       |
|                         |       | mg/m3  | ppm | mg/m3 | ppm        |  |  |       |
| TLV-ACGIH               |       | 31     | 5   |       |            |  |  | PELLE |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

TLV della miscela solventi: 449 mg/m3

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

#### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

#### PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

#### CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

|                                    |                         |
|------------------------------------|-------------------------|
| Stato Fisico                       | liquido                 |
| Colore                             | incolore                |
| Odore                              | caratteristico          |
| Soglia olfattiva                   | Non disponibile         |
| pH                                 | Non disponibile         |
| Punto di fusione o di congelamento | Non disponibile         |
| Punto di ebollizione iniziale      | > 35 °C                 |
| Intervallo di ebollizione          | Non disponibile         |
| Punto di infiammabilità            | < 23 °C                 |
| Tasso di evaporazione              | Non disponibile         |
| Infiammabilità di solidi e gas     | Non disponibile         |
| Limite inferiore infiammabilità    | Non disponibile         |
| Limite superiore infiammabilità    | Non disponibile         |
| Limite inferiore esplosività       | Non disponibile         |
| Limite superiore esplosività       | Non disponibile         |
| Tensione di vapore                 | Non disponibile         |
| Densità Vapori                     | Non disponibile         |
| Densità relativa                   | 0,79 Kg/dm <sup>3</sup> |



|   |                    |
|---|--------------------|
| Solubilità                                      | miscibile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile    |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non disponibile    |
| Temperatura di decomposizione                   | Non disponibile    |
| Viscosità                                       | Non disponibile    |
| Proprietà esplosive                             | Non disponibile    |
| Proprietà ossidanti                             | Non disponibile    |

## 9.2. Altre informazioni

|                              |                          |
|------------------------------|--------------------------|
| VOC (Direttiva 2010/75/CE) : | 94,30 % - 742,71 g/litro |
| VOC (carbonio volatile) :    | 56,68 % - 446,43 g/litro |

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETONE

Si decompone per effetto del calore.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETONE

Rischio di esplosione a contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di fluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, triossido di cromo, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolforico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolforico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili a contatto con: nitrosil perclorato.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ACETONE

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

### 10.5. Materiali incompatibili

ACETONE

Incompatibile con: acidi, sostanze ossidanti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

ACETONE

Può sviluppare: chetene, sostanze irritanti.

### SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

#### TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

>2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO

LD50 (Orale) 329 mg/kg

**SAFETY BOOTS  
(LIQUIDO)**

LD50 (Cutanea) > 1000 mg/kg

**2-PROPANOLO**

LD50 (Orale) 4710 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 12800 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione) 72,6 mg/l/4h Rat

**ACETONE**

LD50 (Orale) 5800 mg/kg (Rat)

LD50 (Cutanea) > 15800 mg/kg (Rat)

LC50 (Inalazione) 76 mg/l/4h (Rat)

**OLIO DI PINO**

LD50 (Orale) 3200 mg/kg (Rat)

LD50 (Cutanea) 5000 mg/kg (Rabbit)

Citrus aurantium dulcis peel extract

LD50 (Orale) 200 mg/kg (Rat)

LC50 (Inalazione) 500 mg/l/4h (Rat)

(S)-p-Mentha-1,8-diene

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg

**CITRAL**

LD50 (Orale) 4960 mg/kg (Rat)

LD50 (Cutanea) 2250 mg/kg (Rabbit)

**CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA**

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle  
Può provocare una reazione allergica. Contiene: CITRAL  
(S)-p-Mentha-1,8-diene  
Litsea cubeba fruit oil

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO

|                        |                |
|------------------------|----------------|
| LC50 - Pesci           | 0,49 mg/l/96h  |
| EC50 - Crostacei       | 0,029 mg/l/48h |
| NOEC Cronica Crostacei | 0,021 mg/l     |

**SAFETY BOOTS  
(LIQUIDO)**

## ACETONE

|                        |                                  |
|------------------------|----------------------------------|
| LC50 - Pesci           | 11000 mg/l/96h (Albumus albumus) |
| EC50 - Crostacei       | 8800 mg/l/48h (Daphnia pulex)    |
| NOEC Cronica Crostacei | 2212 mg/l (Daphnia pulex)        |

## CITRAL

|                                  |   |
|----------------------------------|---|
| LC50 - Pesci                     | 6,78 mg/l/96h (Leuciscus idus)          |
| EC50 - Crostacei                 | 6,8 mg/l/48h (Daphnia magna)            |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 103,8 mg/l/72h (Desomdemus subspicatus) |

**12.2. Persistenza e degradabilità**

## 2-PROPANOLO

Rapidamente degradabile

## ACETONE

Rapidamente degradabile

Citrus aurantium dulcis peel extract

Degradabilità: dato non disponibile

## CITRAL

Rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

## 2-PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05

## ACETONE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,24 Log Kow

BCF 3

## CITRAL

BCF 89,72 -

**12.4. Mobilità nel suolo**

## ACETONE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 17

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**12.6. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.  
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, 1993  
IATA:

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ADR / RID: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (2-PROPANOLO; ACETONE)  
IMDG: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (PROPAN-2-OL; ACETONE; Citrus aurantium dulcis peel extract)  
IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (PROPAN-2-OL; ACETONE)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, II  
IATA:

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR / RID: Pericoloso per  
l'Ambiente





IMDG: Marine Pollutant

IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

|            |                             |                        |  |
|------------|-----------------------------|------------------------|--|
| ADR / RID: | HIN - Kemler: 33            | Quantità Limitate: 1 L | Codice di restrizione in galleria: (D/E) |
|            | Disposizione Speciale: 640D |                        |  |
| IMDG:      | EMS: F-E, <u>S-E</u>        | Quantità Limitate: 1 L |  |
| IATA:      | Cargo:                      | Quantità massima: 60 L | Istruzioni Imballo: 364                  |
|            | Pass.:                      | Quantità massima: 5 L  | Istruzioni Imballo: 353                  |
|            | Istruzioni particolari:     | A3                     |  |

#### 14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

#### Prodotto

Punto 3 - 40

#### Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

#### Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

#### Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

#### Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO - (PERFLUOROOCOTANE SULFONATES)

CLORURO DI DIDECILDIMETILAMMONIO - (PERFLUOROOCETANO SOLFONICO ACIDO, PERFLUOROOCETANO SOLFONATI, PERFLUOROOCETANO SOLFONAMIDI, PERFLUOROOCETANO SOLFONILI)

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

ACETONE

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Flam. Liq. 2</b>      | Liquido infiammabile, categoria 2   |
| <b>Flam. Liq. 3</b>      | Liquido infiammabile, categoria 3   |
| <b>Acute Tox. 4</b>      | Tossicità acuta, categoria 4  |
| <b>Asp. Tox. 1</b>       | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1                                      |
| <b>Skin Corr. 1B</b>     | Corrosione cutanea, categoria 1B  |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2  |
| <b>Skin Irrit. 2</b>     | Irritazione cutanea, categoria 2  |
| <b>Skin Sens. 1</b>      | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1  |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3       |
| <b>Aquatic Chronic 1</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1               |
| <b>Aquatic Chronic 2</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2               |
| <b>H225</b>              | Liquido e vapori facilmente infiammabili.   |
| <b>H226</b>              | Liquido e vapori infiammabili.  |
| <b>H302</b>              | Nocivo se ingerito.   |
| <b>H304</b>              | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| <b>H314</b>              | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.                            |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.  |
| <b>H315</b>              | Provoca irritazione cutanea.  |
| <b>H317</b>              | Può provocare una reazione allergica cutanea.                                     |
| <b>H336</b>              | Può provocare sonnolenza o vertigini.   |
| <b>H410</b>              | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.            |
| <b>H411</b>              | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                  |
| <b>EUH066</b>            | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.        |



**SAFETY BOOTS  
(LIQUIDO)****EUH208**

Contiene <denominazione della sostanza sensibilizzante>. Può provocare una reazione allergica.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell' Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell' esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l' utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell' ultima versione. L' utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell' utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

**SAFETY BOOTS  
(LIQUIDO)**

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 06 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.